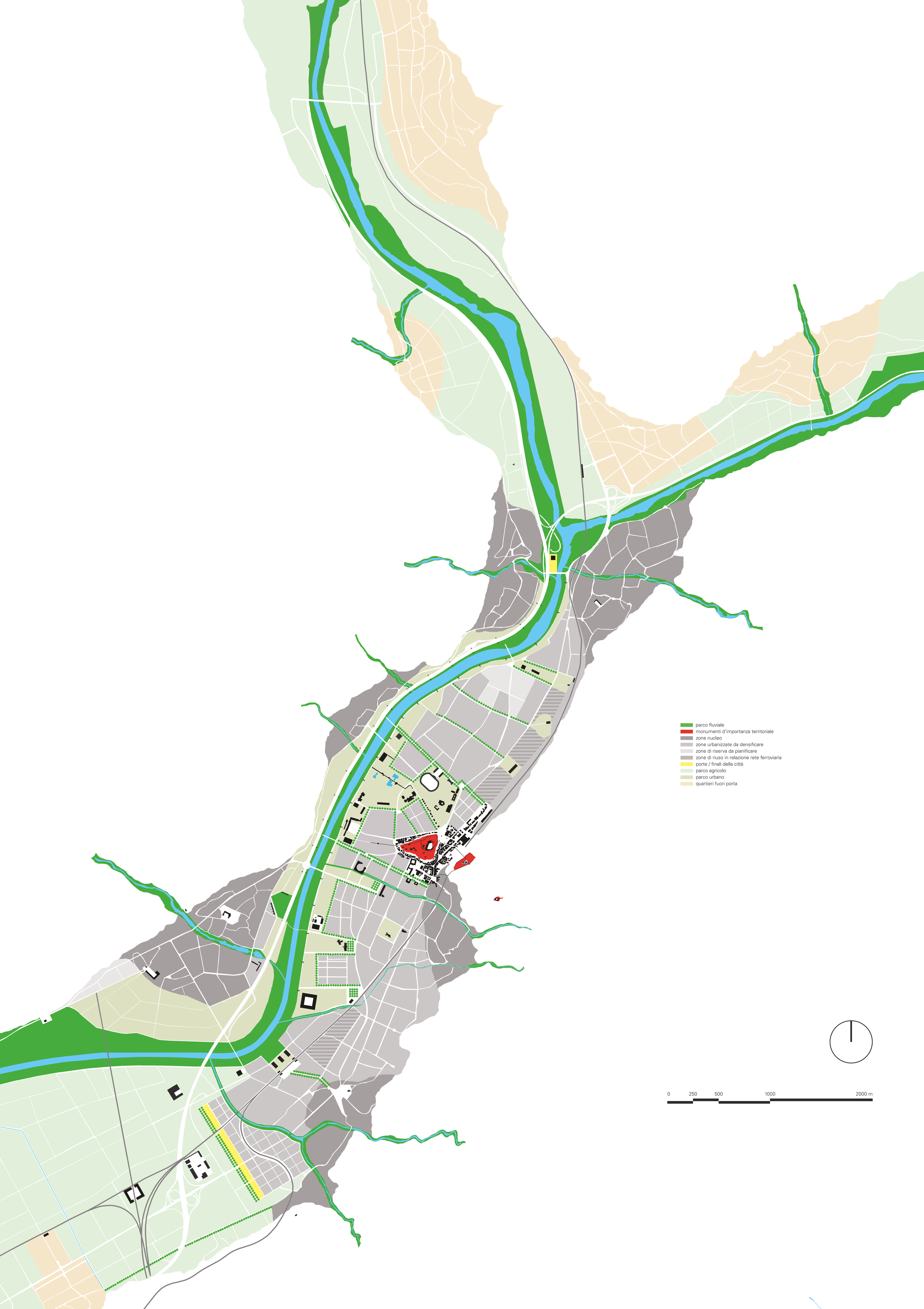

parco fluviale
monumenti d'importanza territoriale
zone nucleo
zone urbanizzate da densificare
zone di riserva da pianificare
zone di riuso in relazione rete ferroviaria
porte / finali della città
parco agricolo
parco urbano
quartieri fuori porta
0
250
500
1000
2000 m

XXV Seminario Internazionale
di Progettazione di Monte Carasso
30.06–13.07.2018

Riqualifica e riuso spazi lungo l’asse ferroviario

Tema

Il Seminario 2018 ha tentato di ridefinire il secondo asse longitudinale che attraversa l’intera città e che potenzialmente la può riqualificare: la Ferrovia.

Importanti modifiche infrastrutturali, come Alp-Transit, producono nel tempo altrettante importanti modifiche di collocazione dei siti di produzione e di stoccaggio ad essi legati.

Come succede un po’ ovunque in Svizzera e all’estero, molte aree connesse alla ferrovia con i relativi depositi, molte bretelle ferroviarie, cosi come grandi stabilimenti di manutenzione ferroviaria vengono destinati ad un adeguato riuso o dismessi liberando grandi superfici a disposizione per nuovi insediamenti. Malgrado la stretta vicinanza alle rumorose vie di comunicazione faccia spesso percepire questi luoghi come poco pregiati e inadatti all’abitare, le città si riappropriano di queste aree, centrali e ben servite, introducendo contenuti misti e con una forte presenza abitativa. La conferma di questo fenomeno di trasformazione che è facilmente visibile nei grossi centri urbani svizzeri quali ad esempio Zurigo e Ginevra, è rappresentata dal fatto che la SBB Immobilien è oggigiorno uno tra i più importanti ed attivi promotori immobiliari a livello svizzero. Anche in questo caso gli esempi sono innumerevoli e ci limiteremo quindi a ricordare l’effervescente attività immobiliare lungo la tratta ferroviaria in prossimità della stazione centrale di Zurigo dove le recenti pregiate costruzioni già realizzate, cosi come quelle previste per l’immediato futuro, stanno trasformando queste aree da luoghi degradati e marginali in quartieri centrali ed ambiti.

In tal senso la porzione di territorio sulla quale gli studenti si sono chinati si estende dalla torre Ex-Trösch di Arbedo fino alla torre Fela di Giubiasco. In quest’area sono state ripensate e ridefinite le due aree adiacenti alle stazioni di Bellinzona e Giubiasco, alcune zone industriali e artigianali che affiancano il tracciato, le attuali aree di scambio ferroviario come ad esempio quella di San Paolo e la rete di stazioni Tilo.

Progetto

I concetti proposti suggeriscono l’insediamo lungo l’asse ferroviario di un tessuto urbano distinto e riconoscibile, diverso da quello dei quartieri limitrofi. Questi insediamenti riconoscono e tentano di evidenziare particolarità orografiche e preesistenze di valore, quale ad esempio la Cattedrale delle Officine.
Gli spazi pubblici proposti fra i vari insediamenti, oltre a dettarne un ritmo e una misura, insistono sul concetto del masterplan di generare e rafforzare collegamenti trasversali che mettano in relazione la città ed il parco Fluviale.

Corpo insegnanti

Direttore
Luigi Snozzi

Docenti
Mario Ferrari
Giacomo Guidotti
Stefano Moor

Coordinatore
Michele Gaggetta

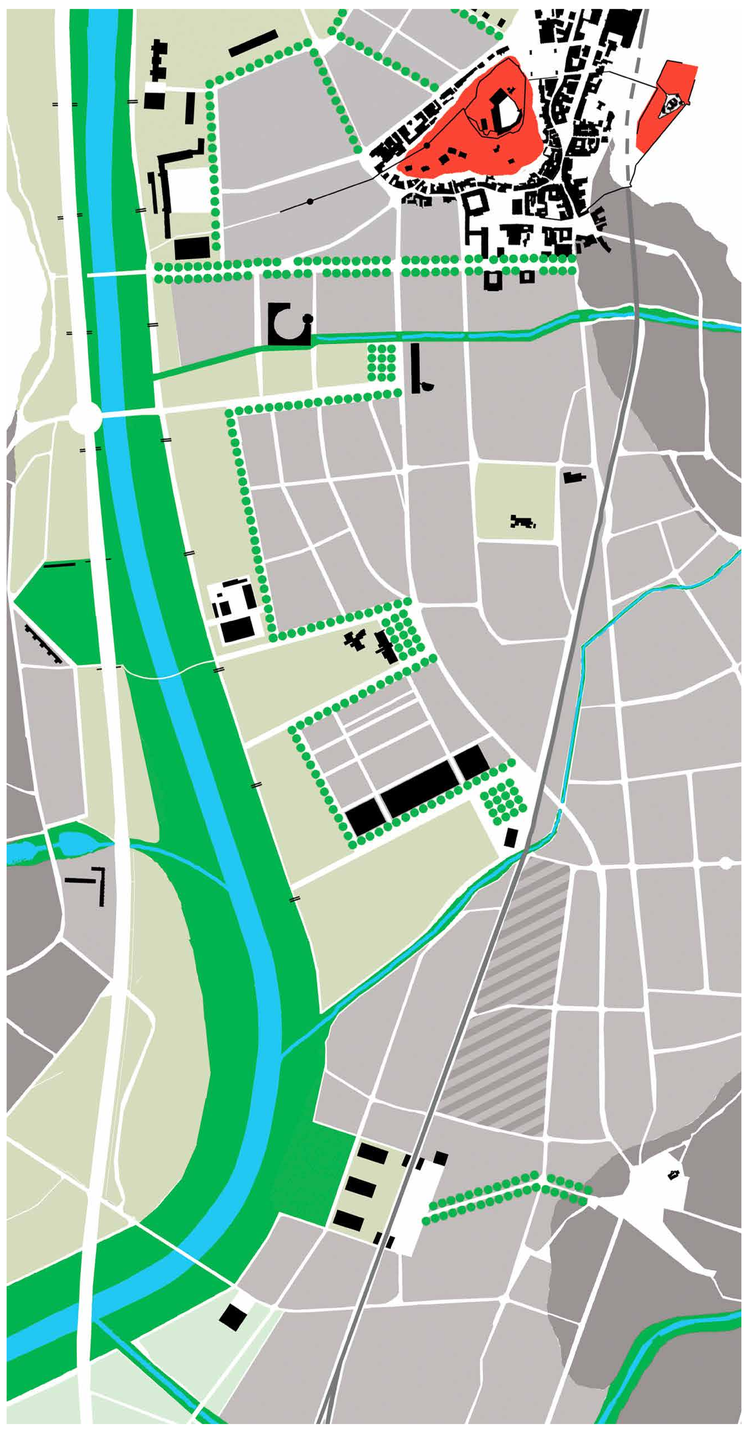
Segreteria
Ivan Guidotti

Ospiti
Nicola Navone
Rolf Seiler
Andrea Frapolli
Lucien Colin

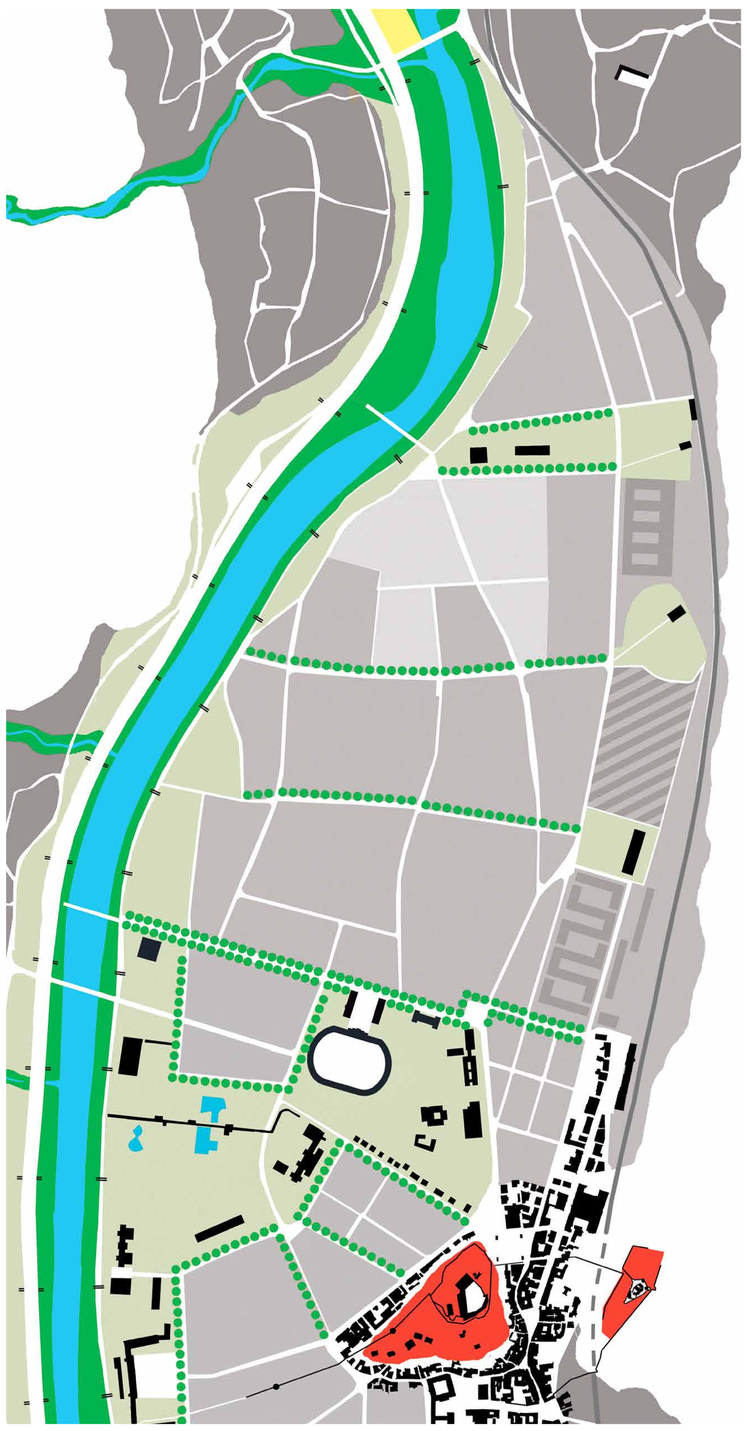
Invitato
Mario Botta

Seminaristi

Alessandro Durantini
Lea Bühler-Broglin
Natalie Sartori
Huges Montillet
Jim Rosset
Loic Kasteler
Samuel Oliveira Louranco
Marion Cruz
David Bard
Mathieu Opliger
Thibault Yersin
Liliana Melis
Erwan Remy
Jacques-Alain Demont
Mathieu Dumont
Luc Martignoni
Barthelemy Reuse
Archibald Soguel
Alexandre Tornay



Progetto Sud



Progetto Nord